



2015

**Danilo Benedetti**  
Aspetti di sicurezza  
di sistemi SCADA e  
Smart Metering



# Sistemi ICS e SCADA



# Il ruolo dei sistemi di controllo industriale

I sistemi automatici di controllo industriale permettono a numerosi settori di operare con adeguati livelli di affidabilità e sicurezza

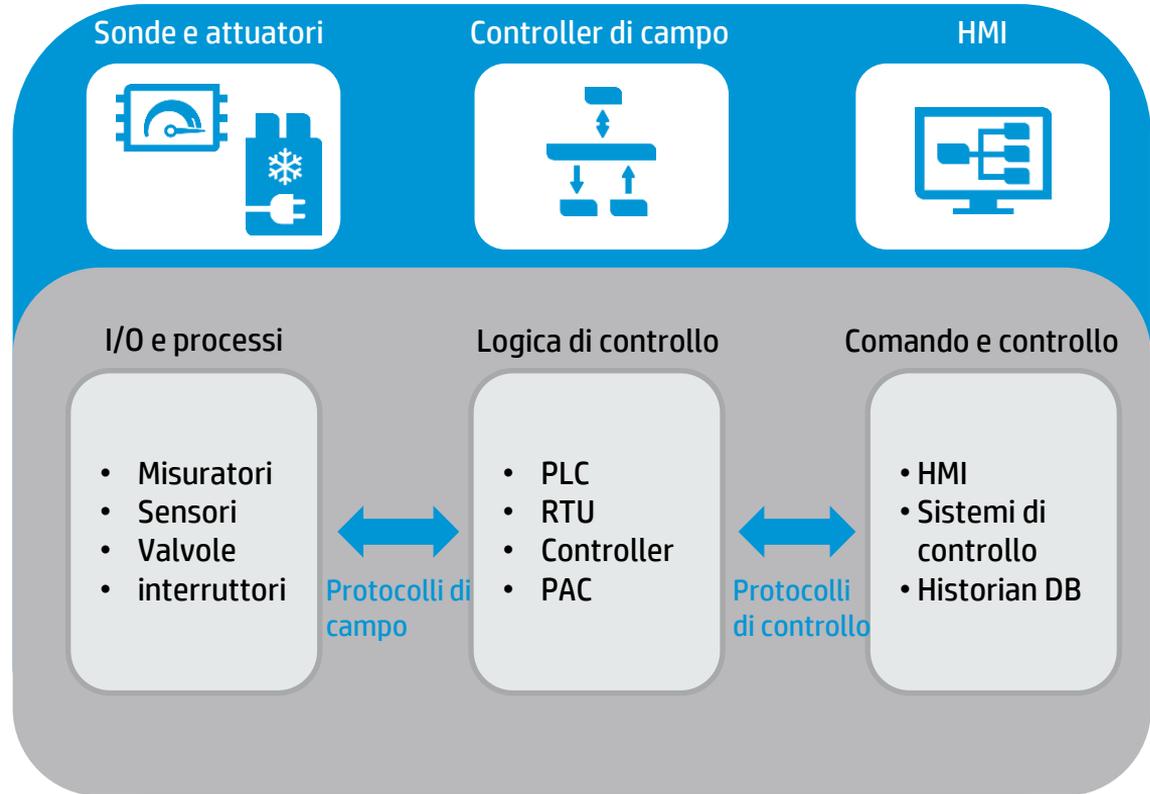
- Chimica
- Commercio e distribuzione
- Manifattura
- Energia
- Pharma
- Acquedotti
- Trattamento rifiuti
- Telecomunicazioni
- Trasporti
- Poste e spedizioni



# Architettura e caratteristiche di reti ICS/SCADA

I sistemi di controllo industriale (ICS – Industrial Control System) fa riferimento a differenti sistemi, fra i quali:

- SCADA (Supervisory Control and Data Acquisition)
- DCS (Distributed Control System)
- PCS (Process Control System)
- EMS (Energy Management System)
- AS (Automation System)
- SIS (Safety instrumented system)



# Le Principali Criticità in ambito ICS

Storicamente la rete SCADA è stata «isolata» e quindi anche «sicura». Oggi questo isolamento è svanito a più livelli: tecnologico, organizzativo, di interconnessione, creando delle criticità nella sicurezza

**Policy di Sicurezza IT su SCADA insufficienti, scarso training sulla Cyber Security**

- Limitata copertura delle best practices relative alla cyber security
- Competenze limitate circa i rischi inerenti la sicurezza informatica

**Limitata presenza di controlli/sistemi di sicurezza sugli host**

- Servizi di OS non utilizzati e mantenuti comunque attivi
- Gestione carente delle utenze: password deboli, utenze condivise, password “eterne”
- Limitata o assente gestione dei permessi nel filesystem

**Protocolli non protetti rendono i sistemi vulnerabili**

- Non testati specificamente sulla sicurezza
- Protocolli privi di procedure di autenticazione
- Basati su standard ASN.1 (DNP, ICCP)

**Vulnerabilità ad attacchi «tradizionali»**

- DOS e DDOS su sistemi di accesso per il telecontrollo
- Worm e Malware sulle reti di processo
- Phishing
- DNS Poisoning / redirection

**Molte componenti utilizzano OS standard**

- Patching limitato o assente su sistemi in produzione
- Spesso vulnerabilità identificata anni prima sono ancora presenti nelle reti SCADA
- Utenze di default non disattivate

**Una insufficiente segmentazione delle reti non isola sufficientemente gli ambienti SCADA**

- La comunicazione è considerata affidabile e non criptata
- Possibilità di attacco verso e da la rete SCADA
- Necessità di identificare correttamente il perimetro (modem...)

# Sicurezza in ambienti ICS

**A causa delle differenti finalità di sistemi ICS e Metering, rispetto ai sistemi IT, l'approccio alla sicurezza deve essere adattato**

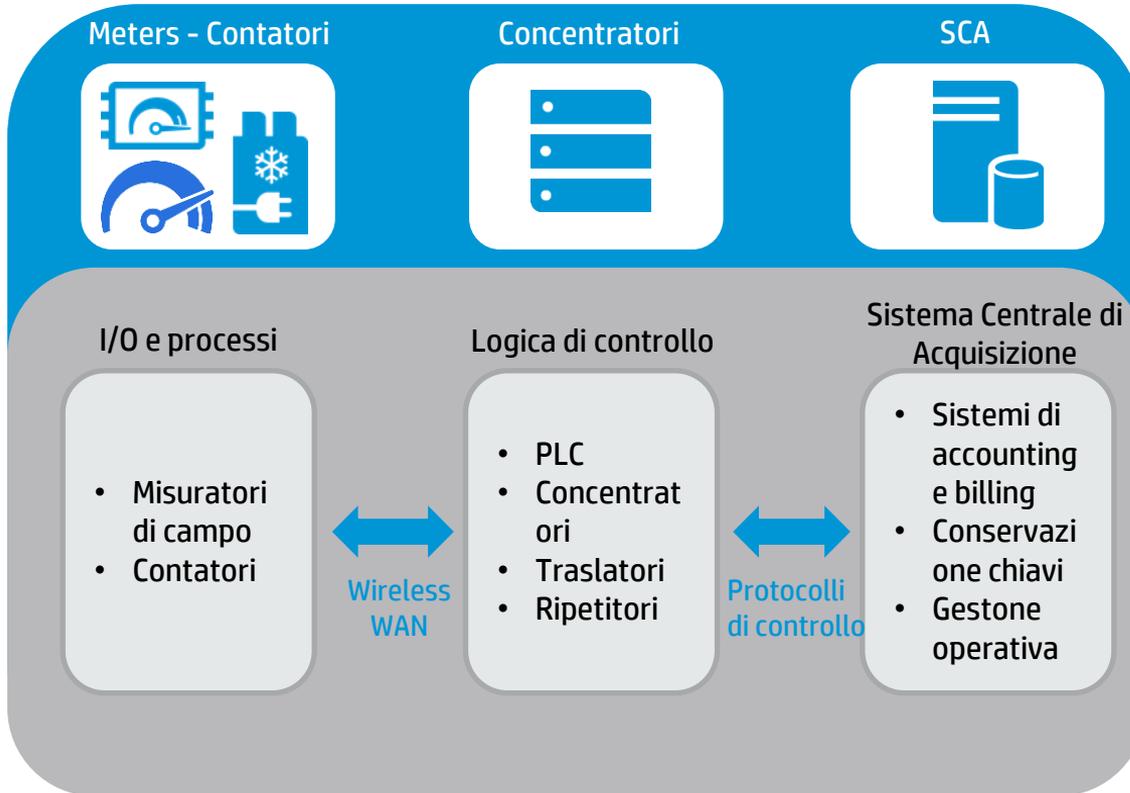
Elemento	IT standard	Sistemi di controllo industrial
Protezioni degli endpoint	Ampiamente utilizzato	Impiego limitato, e con cautele
Tempo di vita dei sistemi	3-5 anni	Fino a 20 anni, ed oltre
Outsourcing	Pratica accettata	Uso limitato
Patching	Regolare	Lento – può richiedere la preventiva approvazione e testing del fornitore tecnologico
Change management	Regolare	Richiede tempi lunghi
Ritardi elaborativi	Possono spesso essere tollerati	Possono avere impatti anche gravi
Security Skills & Awareness	Buona	Limitata fra gli operatori del telecontrollo
Security Testing	Ampiamente diffuso	Impiego limitato, e con cautele
Physical Security	Presidiata	Buona, ma possono esistere sistemi non presidiati



# Smart Metering



# Architettura di sistemi smart metering



I contatori intelligenti sono dispositivi elettronici che registrano il consumo di energia, gas o acqua e comunicano le informazioni almeno giornalmente ai sistemi di monitoraggio e fatturazione.

I più diffusi protocolli sono:

- ANSI C12-18 (US)
- IEC 61107
- ETSI OSGP
- TCP/IP (?)

# Esplosione degli Smart Meter

La Comunità Europea prevede la sostituzione dell'80% dei misuratori esistenti con smart meter entro il 2020, con l'obiettivo di ridurre del 3% il consumo energetico.

4  365  17,520

Numero totale di letture annuali di un singolo misuratore, assumendo 4 letture al giorno.

# Le Principali Criticità dello smart metering

Il profilo di rischio dello smart metering è più legato a logiche IT tradizionali, almeno finché non se ne considera la connessione con i sistemi di produzione



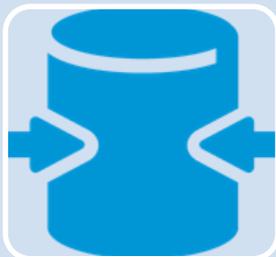
## Frodi / Sabotaggi

Rischio di frodi/sabotaggi ai danni dell'azienda



## Indisponibilità del servizio

Mancata disponibilità di servizi con impatti sull'operatività di risorse, utenti business e di alta direzione o su un numero significativo di clienti



## Alterazione / Perdita di dati

Alterazione/perdita di dati di business sulla clientela



## Non conformità

Complessità della normativa  
Mancanza di uno schema di certificazione  
Produttori di Meter ancora non pienamente allineati alla norma  
Confidenzialità dei dati



## Reputazione

Impatti su dati e servizi visibili alla opinione pubblica o che compromettono la reputazione dell'azienda e il grado di fiducia della clientela

# Profili di rischio per ICS/SCADA



# SCADA: un obiettivo strategico?

2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016



2001 – Porto di Houston. System crash

2003 – Slammer Worm. Controllo di volo, ATM, 911, Sistema di monitoraggio centrale nucleare

2003 - 2004 – Titan Rain. Attacchi contro Installazioni militari

2007 – Tehama Canal Auth. Ex dipendente installa SW non autorizzato su un computer per il controllo idrico

2009 – Attacco alla rete di distribuzione elettrica USA. Attacco individuato dall’FBI

2009 – 2010 – Operazione aurora. Furto di proprietà intellettuale. Fra i target, aziende di sicurezza

2010 – **Stuxnet**

2011 – Nitro. Attacco contro industrie chimiche, utilizzando un trojan acquistabile sul mercato nero

2012 – Shamon. Malware disabilita centinaia di computer di Saudi Aramco

2012 – Flame. Attacco contro sistemi Iranian per raccogliere informazioni sul programma nucleare

2012 – Attacco contro le reti di utilities mirante al furto di credenziali. Identificato da ICS-CERT

2013 – US ICS-CERT riporta oltre 200 attacchi ad infrastrutture critiche (53% energy)

2013 – NATO lancia una massiccia esercitazione di cyberdefence: Cyber coalition 2013

2014 – Havex. Trojan capace di infettare sistemi ICS di 3 vendor. Campagna di malware contro obiettivi ICS



# Scenari di rischio SCADA

## Elementi di rilievo da verificare

Accesso non autorizzato e/o diffusione dati riservati

Intercettazione e modifica delle comunicazioni ai sistemi centrali

Accesso e/o operazioni non autorizzate sui sistemi centrali e/o di campo

Inoperatività dei sistemi di campo

Blocco comunicazioni

Non rispetto di normative, standard o contratti

## Macro Rischi

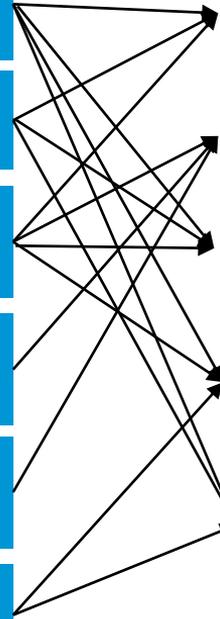
Frodi/Sabotaggi

Indisponibilità del servizio

Alterazione/Perdita di dati

Non conformità a norme interne/esterne

Reputazionale



# Il quadro normativo



# Pressione regolamentare - ICS

Il settore delle infrastrutture critiche è oggetto di una forte attenzione regolamentare

## Stati Uniti

- **NIST** Framework for Improving Critical Infrastructure Cybersecurity
- **NERC** Critical Infrastructure Protection (CIP) v5
- **ES-C2M2** – Electricity Subsector Cybersecurity Capability Maturity Model

## Comunità Europea

- **ENISA** - Protecting Industrial Control Systems - Recommendations for Europe and Member States
- **EU Cybersecurity Strategy**
- **EU 2008/114/EC Directive** - Identification and designation of European critical infrastructures
- **EU Proposed NIS Directive** - Network and Information Security

## Global Best Practices

- **ISO 27019** - Information Security for the Energy Utility Industry
- **ISA/IEC 62443** – Security for industrial automation and control systems
- **IEC 61513** - Nuclear power plants. Instrumentation and control important to safety.

# NIST - Framework for Improving Critical Infrastructure Cybersecurity

ID Funzione	Funzione	Categoria	ID Funzione	Funzione	Categoria
ID	Identify	Asset management Business environment Governance Risk assessment Risk management strategy	DE	Detect	Anomalie ed eventi Monitoraggio della sicurezza Processo di identificazione
			RS	Respond	Pianificazione delle risposte Comunicazioni Analisi Mitigazione Miglioramento
PR	Protect	Access Control Awareness and training Data security Information protection processes and procedures Manutenzione Tecnologia a protezione	RC	Recover	Recovery planning Miglioramento Comunicazioni



# NERC CIP

## 8 standard, 42 requisiti – Obbligo di conformità per i centri di produzione elettrica

Critical cyber assets	Security management	Personnel security	Electronic secure perimeter	Physical & environment security	Systems & information integrity	Incident response	Contingency planning
<ul style="list-style-type: none"><li>•Metodi per l'identificazione degli asset critici</li><li>•Asset critici</li><li>•Verifica annuale</li><li>•Approvazione annuale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Policy di sicurezza</li><li>•Leadership</li><li>•Eccezioni</li><li>•Protezione delle informazioni</li><li>•Controllo degli accessi</li><li>•Change control e gestione configurazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Training</li><li>•Verifica dei rischi legati al personale</li><li>•Accesso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Perimetro di sicurezza</li><li>•Gestione identità e accessi digitali</li><li>•Monitoraggio degli accessi</li><li>•Vulnerability assessment</li><li>•Gestione della documentazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Piano della sicurezza fisica</li><li>•Controllo accessi fisici</li><li>•Protezione dei sistemi di controllo accessi</li><li>•Monitoraggio degli accessi fisici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Procedure di test</li><li>•Porte e servizi</li><li>•Patching</li><li>•Prevenzione virus e malware</li><li>•Monitoraggio di sicurezza</li><li>•Terminazione sicura degli asset</li><li>•Vulnerability assessment</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Piano di risposta agli incidenti di sicurezza cyber</li><li>•Documentazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Piano di recupero</li><li>•Esercitazioni</li><li>•Backup &amp; restore</li><li>•Test dei backup</li></ul>

Se l'obiettivo è strategico, la sola protezione preventiva non è sufficiente: è necessario poter pianificare la risposta e il recupero dagli attacchi

# Regolamentazione Smart Metering

## Il caso Gas, riferibile anche ad un'ottica multiservizio

Il principale riferimento normativo per la sicurezza dei gas meter è costituito dalle specifiche tecniche dell'Authority contenute nella norma **UNI/TS 11291 parte 10** (Febbraio 2013) e **11291 parte 11**, con use case di dettaglio per GdM residenziali.

Elementi chiave della Norma sono:

- Protezione da manomissioni fisiche dei sistemi (GdM, Concentratori, Ripetitori, Traslatori)
- Protezione del software (hashing)
- Protezione delle chiavi di cifratura
- Gestione dei casi di perdita o degrado della fonte energetica (batteria, alimentazione primaria)
- Protezione dei canali di comunicazione applicativa
- Gestione chiavi di rete



# Evoluzione della protezione



# Obiettivo prioritario: conoscere

E' necessaria una campagna di verifiche è per identificare e mitigare i rischi nei sistemi di controllo industriale. L'attività dovrebbe coprire almeno:

- Analisi dell'architettura di rete
- Analisi dei controlli di sicurezza, sia tecnici sia procedurali
- Revisione delle policy
- Test delle vulnerabilità degli applicativi
- Valutazione della sicurezza fisica
- Wireless security assessment
- Analisi non intrusiva (mirrored) del traffico
- Revisione delle procedure di aggiornamento dei sistemi



# Attività di verifica della sicurezza SCADA

## Assessment della sicurezza

- Verifica della configurazione dei sistemi perimetrali
- Analisi delle procedure operative e di sicurezza
- Revisione delle policy

## Analisi e verifica della infrastruttura

- Revisione delle Network Security Zone
- Revisione dell'architettura di sicurezza rete
- Analisi della rete SCADA e identificazione di potenziali criticità
- Verifica della sicurezza Wireless
- Verifica della sicurezza fisica

## Vulnerability Assessment

- Network Vulnerability Testing
- Application Vulnerability Testing
- Modem Testing and War Dialing

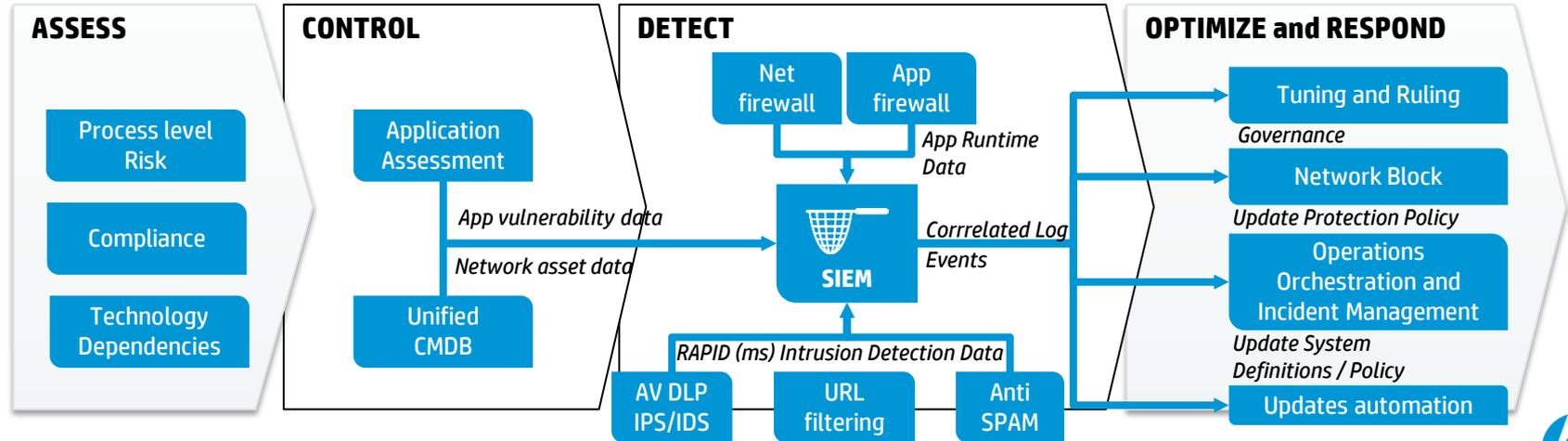
# Evoluzione verso 5G SOC

## Priorità

- Migliorare i controlli di compliance e le capacità di Risk Management
- Ottimizzare l'impegno di risorse, minimizzando quelle manuali a vantaggio di controlli automatici gestiti dal SIEM anche mediante algoritmi di analisi comportamentale
- Mitigare gli impatti con un approccio proattivo

## Percorso

- Valutazione delle applicazioni che supportano i processi critici (in base a tutti i parametri di sicurezza)
- Espansione degli eventi gestiti dal SIEM
- Visualizzazione e reportistica coerente con gli obiettivi istituzionali



# Grazie per l'attenzione

